

FONDAZIONE SAN PAOLO ONLUS

Sede in SAN POLO DI PIAVE (TV), CAP 31020, VICOLO DONATORI DI SANGUE 2
Fondo patrimoniale Onlus di euro 154.937,07 i.v.
Codice fiscale n. 03310540269

NOTA INTEGRATIVA **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024**

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione rendiconta l'esercizio dall'01/01/2024 al 31/12/2024 della Fondazione San Paolo Onlus.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la reale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Si precisa che non risultano esposte le voci e le sottovoci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui ciò si sia reso necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; al documento pubblicato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus (ora Agenzia per il Terzo settore) "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ed infine alla pubblicazione del 2011 del "Principio Contabile per gli Enp n. 1" da parte del CNDCEC.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per

destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

STATO PATRIMONIALE

I principali criteri sono nel seguito descritti:

Immobilizzazioni materiali

In generale, le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di piani che includono il criterio di ripartizione del costo, il valore da ammortizzare e la residua possibilità di utilizzo.

In nessun caso, sono state applicate alle immobilizzazioni riduzioni di valore.

Di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'ambito delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'esercizio	Saldo al 31/12/24
Terreni e Fabbricati	3.521.126	942.901	2.578.225	13.457	-110.000	- 146.321	2.335.361
Impianti generici	89.636	86.645	2.990			- 1.884	1.106
Attr. industriali e comm.li	155.142	144.154	10.989	3.474		- 3.458	11.005
Altri beni	296.864	277.355	19.509	586		- 6.982	13.113
Immob. In corso				4.368			4.368

Sulla voce Fabbricati è stata imputata la realizzazione e posa delle ringhiere e del cancello pedonale. Sulla voce Attrezzature è stato imputato l'acquisto di lavatrice, asciugatrice e di una barella doccia. Sulla voce altri beni è stato imputato l'acquisto di tende. Nella voce immobilizzazioni corso è imputata la spesa per la progettazione dell'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione.

La voce "Altri beni" include quindi, al 31/12/2024, l'arredamento per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 6.808 e le macchine d'ufficio per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 6.305.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle attività finanziarie immobilizzate avviene, laddove ricorra, sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni durevoli di valore.

Nel 2024 è stata investita una parte delle disponibilità liquide di conto corrente in certificati di deposito.

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Altri titoli	-	750.000	-	750.000

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, valore che si reputa corrispondente all'importo della differenza tra il nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti.

Di seguito si espone il dettaglio crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Crediti v/clienti	4.676	- 4.244	432
Crediti tributari	2.197	577	2.774
Crediti v/altri	126.050	- 59.414	66.636

I crediti v/clienti sono quelli vantati verso gli ospiti ed i Comuni, al netto della quota proporzionale del 2 % del fondo di svalutazione. I crediti tributari si riferiscono al Bonus Irpef anticipato ai dipendenti in attesa di compensazione, ai crediti Ires ed Irap maturati per eccessivo acconto versato.

I crediti v/altri, rilevati a fine esercizio, sono quelli vantati nei confronti dell'U.I.s.s. al netto della quota proporzionale del 98 % del fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

- Depositi bancari

Si tratta di valori rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a termine.

A fine esercizio 2024 risulta aperto un conto corrente bancario presso la Banca Intesa per un importo di euro 83.104,60 ed uno presso Banca della Marca di euro 220.785,58

La valutazione è effettuata al valore nominale.

- Denaro e valori in cassa

Detta voce include i valori rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e da valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, ecc.).

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Di seguito si espone il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Depositi bancari	615.362	- 309.557	305.805
Denaro in cassa	2.575	- 723	1.852

Patrimonio netto

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione e la riserva da donazioni; l'avanzo gestionale degli anni precedenti e il risultato gestionale dell'esercizio 2024 formano il patrimonio libero.

Non è stato costituito alcun patrimonio vincolato.

Come illustrato nel prospetto della movimentazione dei fondi (allegato), la consistenza del patrimonio netto è di seguito rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Avanzo gest. anni precedenti	2.147.849	81.324		2.229.173
Risultato gestionale esercizio	81.324	81.944	- 81.324	81.944
Patrimonio libero	2.229.173	163.267	- 81.324	2.311.116
Fondo patrimoniale onlus	154.937			154.937
Riserva da donazioni	73.510			73.510
Totale patrimonio	2.457.620	163.267	- 81.324	2.539.563

Fondi svalutazione, per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto

L'accantonamento effettuato nel fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

I fondi svalutazione non sono stati iscritti nel passivo di bilancio, bensì a diretta detrazione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai fondi e al T.F.R. sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/24
Altri fondi per rischi e oneri	-	-		-
Trattamento di fine rapporto	28.033	16.946	-	44.980

Debiti

Nei debiti è stato iscritto il valore nominale delle obbligazioni della Fondazione relative al pagamento di importi determinati al 31/12/2024.

Nei "Debiti verso fornitori" sono state iscritte le obbligazioni della Fondazione derivanti da rapporti di natura commerciale già conclusi.

I "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e degli eventuali resi e rettifiche di fatturazione.

Nella voce "debiti tributari" sono stati iscritti i debiti Iva, Irap e ritenute fiscali.

Nella voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" hanno trovato iscrizione tutti i debiti sorti a seguito di obblighi previdenziali, contributivi e assicurativi derivanti da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Nella voce "Altri debiti" sono stati inseriti i debiti vs ospiti c/spese anticipate, servizio che permette agli ospiti di tenere presso la Fondazione un fondo spese per esigenze personali.

E' stato altresì inserito il residuo importo di € 116.039,71 riguardante la cessione del fabbricato acquisito dall'ospite tramite atto modale.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai debiti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Debiti v/banche	345.768	- 27.760	318.009
<i>di cui esigibili entro es. successivo € 27267,12</i>			
<i>di cui esigibili oltre es. successivo € 290741,66</i>			
Debiti v/fornitori	341.643	50.926	392.569

Debiti tributari	9.709	3.282	12.991
Debiti v/istituti previdenziali	11.554	2.171	13.725
Altri debiti di cui: <i>esigibili entro es. successivo</i>	154.626	3.110	157.736
<i>esigibili oltre es. successivo</i>	-	-	-
Totale debiti	863.300	31.730	895.030

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale è stato rispettato per mezzo della postazione in bilancio di ratei e risconti e di partite attive e passive transitorie.

In particolare:

- nei ratei attivi sono confluiti gli interessi attivi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;
- nei risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, quali le assicurazioni obbligatorie e non per la copertura dell'attività della Fondazione;
- nei ratei passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, quali interessi passivi, salari e contributi su salari;
- nei risconti passivi sono state iscritte le quote del credito imposta per l'acquisto di beni strumentali da rinviare agli esercizi successivi.

In ogni caso, sempre nel rispetto dell'art. 2424 bis comma 6 del vigente codice civile, sono state iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel caso di ratei e risconti pluriennali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica, in ciascun esercizio, della sussistenza delle condizioni che ne avevano determinato l'originaria iscrizione.

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	7.950	1.272	9.222
Ratei passivi	20.558	793	21.351
Risconti passivi	1.012	262	750

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e oneri da attività tipiche e accessorie

La voce proventi include l'attività istituzionale svolta, secondo le indicazioni previste dallo statuto. I proventi da attività tipiche iscritti in bilancio sono relativi alle rette dell'attività di gestione della residenza sanitaria assistenziale e ai contributi dovuti dall'ULSS. Gli altri contributi sono le entrate delle scelte del 5 per mille. Gli altri proventi e ricavi comprendono le provvigioni per la detenzione degli apparecchi di somministrazione automatici, i crediti di imposta, le donazioni di modico valore e gli arrotondamenti attivi. Il dettaglio delle variazioni occorse nell'anno è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Proventi da rette	1.383.354	64.194	1.447.548
Proventi da contributi c/esercizio	842.334	25.817	816.518
Proventi da altri contributi	1.732	256	1.476
Altri proventi e ricavi	2.212	2.565	4.777
Proventi att.tà connesse		-	
Altri prov. non caratteristici		-	

Per quanto riguarda gli oneri, sono iscritti nella voce "Acquisti", i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché di merci necessarie alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Gli oneri inclusi nel primo rigo si riferiscono agli acquisti di materiale sanitario e altro materiale per l'espletamento dell'attività caratteristica.

Nella voce "Servizi" sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività tipica.

Nella voce sono stati altresì iscritti i corrispettivi relativi a rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione.

I relativi oneri comprendono prevalentemente i compensi per le prestazioni d'opera di terzi, i servizi di ristorazione, i servizi di lavanderia e le utenze di acqua, energia elettrica e gas.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce "Personale" si specifica che essi sono inclusivi di:

- importo dei salari e degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente e i compensi per lavoro straordinario e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- importo dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. a carico dell'impresa eventualmente al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali;
- accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

Fra gli "Oneri diversi di gestione" sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del rendiconto gestionale;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto e che non abbiano natura di oneri straordinari.

Nella voce sono presenti le spese di manutenzione, per un importo totale di euro 61.809.

La voce "Imposte" è relativa all'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata in applicazione della normativa tributaria vigente. Al riguardo, infatti, sono soggetti passivi Irap anche gli enti non commerciali che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, vale a dire gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale, sulla base dei criteri applicativi appositamente dettati dalla normativa tributaria vigente.

Le variazioni intervenute negli oneri da acquisto attività tipiche sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Acquisti	72.841	- 2.170	70.671
Servizi	1.439.255	90.100	1.529.355
Personale	326.548	10.093	336.640
Ammortamenti e svalutazione	170.508	- 14.783	155.725
Oneri diversi di gestione	57.674	4.135	61.809
Imposte	13.634	- 752	12.882

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.

Se presenti sono inoltre incluse le poste di carattere straordinario, la cui fonte è estranea all'attività ordinaria ovvero è relativa ad esercizi precedenti oppure è determinata da variazioni dei criteri di valutazione.

E' stata registrata come proventi da altri beni patrimoniali la gestione del fotovoltaico.

Nella voce proventi straordinari è incluso il contributo straordinario ricevuto a fronte della crisi energetica.

Nella sezione di destra sono stati inclusi i proventi di natura finanziaria, ovvero gli interessi attivi sui depositi bancari. Non sono presenti investimenti finanziari.

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Prov.ti finanz. e patrim.:		-	
Da patrimonio edilizio	0	-	0
Da altri beni patrimoniali	15653	- 2.299	13.354

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Proventi da rapporti bancari	232	- 232	-
Proventi da altri investimenti finanziari	-	-	-
Proventi straordinari	-	16.057	16.057

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi bancari e alle spese accessorie

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Oneri finanziari	6.192	-5863	330
Interessi su prestiti	19.791	-8798	10.993
Oneri straordinari	14.818	-14.818	

Oneri di supporto generale

Si tratta di oneri relativi alla conduzione dell'attività istituzionale. In particolare vi rientrano i costi relativi all'amministrazione e alle consulenze.

Le variazioni intervenute negli oneri di supporto generale sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Variazione	Saldo al 31/12/24
Acquisti	2.468	- 508	1.960
Servizi	31.875	- 3.046	28.829
Ammortamenti	2.315	604	2.920
Altri Oneri	6.272	- 601	5.671

La prima voce include gli acquisti di materie finalizzate allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Nella voce “Servizi” sono iscritte le consulenze, per un importo di euro 4.503, i costi relativi alla tenuta della contabilità, consulenze professionali e altri servizi amministrativi, per un importo di euro 10.716, le spese assicurative, per un importo di euro 9.836, le spese telefoniche, per un importo di euro 2.871, i corsi per un importo di euro 903.

La voce “Ammortamenti” include l’ammortamento relativo alle macchine elettroniche d’ufficio.

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese software e altri costi relativi all’attività amministrativa.

Obblighi di pubblicità e di trasparenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017)

Si chiarisce che, pur non ricorrendone la fattispecie di legge, la Fondazione ha ricevuto pagamenti dagli enti pubblici nel corso del 2024 per € 901.539,50.

Altre informazioni

Si ricorda che l’attività dei membri del consiglio di amministrazione è svolta a titolo gratuito. Al revisore dei conti è riconosciuto un compenso forfetario annuo pari ad € 1.500,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Gestionale, Prospetto della Movimentazione dei Fondi e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Polo di Piave, 05/05/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione